

## LINEE PROGRAMMATICHE DELLA PRESIDENTE. BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

### PREMESSA.

Le Linee programmatiche qui illustrate per il 2021 risentono degli effetti di alcuni particolari eventi per il Consiglio dell'Ordine.

Il primo riguarda la storica e straordinaria determinazione di **acquisto della sede dell'Ordine**, effettivamente avvenuto nel corso del 2020, che inevitabilmente comporterà modifiche nei bilanci degli anni a venire, in particolare per quanto concerne le nuove spese per il sostegno del mutuo bancario e di quelle necessarie per l'adeguamento strutturale e strumentale dell'immobile.

Il secondo evento particolare – ancorché istituzionale – previsto per l'anno venturo è rappresentato dalle **elezioni** per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine regionale.

Il terzo ed ultimo evento straordinario è rappresentato dall'attuale **emergenza sanitaria**, che, nel condizionare le modalità di lavoro di tutti gli Organi del CROAS (personale di Segreteria e consulenti, Consigli e Commissioni Consiliari, Consiglio e Collegi Territoriali di Disciplina, Consigli di Amministrazione della Fondazione FIRSS), incide sui costi complessivi dell'Ordine. Una emergenza della quale, peraltro, non è dato prevedere il termine.

Una ulteriore ipotesi di variazione è correlata alla ipotesi di **revisione del regolamento interno**, prevista per i primi mesi del prossimo anno, che potrebbe determinare – qualora tale processo fosse condiviso e deliberato dal Consiglio – una differente distribuzione degli impegni su alcuni capitoli di spesa.

Alla luce delle citate azioni, si devono registrare – a differenza dei bilanci degli ultimi anni – alcune variazioni sia nelle voci “innovative” sia in quelle dichiarate “in continuità”.

### LE AZIONI INNOVATIVE.

Per quanto concerne l'**acquisto della nuova sede**, nonostante le avverse condizioni dovute alla pandemia del 2020, sono giunte a conclusione e a buon fine le procedure di acquisto dell'immobile sito in Bari, via Tanzi 39/D-E, per il quale è stato stipulato un mutuo che comporterà un aggravio del tutto sostenibile dei costi (solo 11 mila euro di differenza), rispetto alla passata gestione dell'affitto della vecchia sede.

Collegate alla nuova sistemazione sono state anche le spese di adeguamento strutturale: si tratta di costi davvero minimali, date le ottime condizioni dell'immobile all'atto di acquisto e i diversi interventi già effettuati nel corso del 2020, ricompresi nel bilancio dell'anno corrente. Si evidenzia che l'adeguamento strutturale dell'Ente è stato pianificato anche in relazione alla nuova voce di bilancio denominata “Pacchetto ecologico e risparmio energetico”, che ha previsto l'eliminazione di diverse fonti di inquinamento con la sostituzione di dispositivi rispettosi per l'Ambiente: apparecchio di potabilizzazione dell'acqua (in luogo di bottiglie di plastica), uso della carta riciclata, sostituzione delle vecchie luci con lampade LED.

Nel 2021 sono previste le **elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine**. Si tratta di un evento di carattere eccezionale e non ripetitivo, per il quale si propone di prevedere una capillare organizzazione dei seggi elettorali presso tutti i capoluoghi di provincia della Regione, salvo l'eventualità che si verifichi l'esigenza di procedere ad elezioni con modalità telematiche, a causa del malaugurato protrarsi dell'emergenza sanitaria. In caso di elezioni telematiche, quindi si otterrebbe un notevole abbattimento dei costi per questa operazione.

Nell'anno in corso sono stati realizzati risparmi nell'ambito dei costi per **trasferte e rimborsi**: a causa

della pandemia in atto e delle conseguenti disposizioni normative, per quasi tutto il 2020 si è determinato il drastico contenimento del lavoro “in presenza” presso la sede dell’Ordine, privilegiando le modalità “da remoto” mediante l’uso di dispositivi info-telematici. Ciò ha determinato un risparmio per l’Ente del tutto inedito. Il lavoro “da remoto”, a parere della scrivente, ha accelerato il processo di emancipazione tecnologica e di riduzione del *digital divide* nella nostra comunità professionale. Anche il Consiglio ha beneficiato di tale innovazione, non solo in termini economici (come si è accennato), ma anche grazie ad un aumento delle presenze e della partecipazione ai Consigli da parte di colleghe/i con problemi logistici o familiari. A parere della scrivente si ritiene altamente positivo proseguire in futuro tale buona pratica e non disperdere uno dei rarissimi benefici prodotti dalla attuale emergenza sanitaria.

Un ulteriore mutamento avviato a partire dal trasferimento nella nuova sede e collegato alle favorevoli caratteristiche logistiche della stessa, che certamente potrà produrre ottimi effetti dopo la fine dell’emergenza sanitaria, è connesso alla possibilità di fruire di una ampia sala convegni interna alla sede, per la quale si prevede comunque il completamento strumentale.

Dotata, infatti, di adeguato impianto audio-video, in futuro la sala potrà essere utilizzata per piccoli convegni e laboratori, producendo risparmi nelle casse dell’Ente.

## **PROPOSTE PER LE AZIONI IN CONTINUITA’.**

Per diverse attività in continuità non sono state operate variazioni in merito alle voci di spesa. Si tratta di voci come: le quote di conservazione per l’iscrizione all’Albo, i gettoni di presenza ai Consigli – compreso il Consiglio Territoriale di Disciplina -, le indennità di carica per l’Ufficio di Presidenza, le competenze per il Revisore Unico, la polizza assicurativa per i componenti dei Consigli, gli stipendi ai dipendenti della Segreteria (comprensivi dei progetti-obiettivo autorizzati dall’Ente), che rappresentano un riferimento insostituibile per la vita dell’Ordine, i costi per le diverse consulenze necessarie, attualmente in essere e confermate per il prossimo anno.

In proposito, si deve evidenziare che agli esperti “tradizionalmente” coinvolti dall’Ente – il commercialista/consulente del lavoro, lo studio legale, il webmaster, il tecnico informatico, il DPO – si è fatto ricorso, in occasione dell’acquisto della sede, anche ad uno studio tecnico, il cui ingegnere potrebbe essere di aiuto anche in futuro per eventuali problematiche di carattere strutturale/condominiale. Una ulteriore nuova consulenza potrà diventare il supporto di un giornalista professionista quando l’Ente riuscirà ad individuare una figura sufficientemente formata e motivata per le funzioni della comunicazione istituzionale.

Oltre alle voci di spesa fin qui citate, rimaste invariate, ve ne sono altre per le quali è stata prevista una contrazione - con conseguente risparmio di risorse – e altre che, invece hanno visto minimi aumenti.

Una delle voci che si intende implementare, grazie alla copertura fornita dai diversi risparmi, è costituita dal contributo alla Fondazione FIRSS, di cui si propone un sostegno maggiorato di 5.000 euro.

Le motivazioni di tale proposta, avanzata dal CdA della Fondazione, sono molteplici.

Il primo fattore implicito consiste in un rapporto ormai storico fra i due Enti, improntato alla piena collaborazione e al rispetto dei colleghi della Fondazione, che, peraltro, offrono gratuitamente il proprio impegno per perseguire lo sviluppo culturale e scientifico della professione.

In tale ottica, nel corso del 2020 la Fondazione ha sostenuto la spesa di 15.000 euro per la compartecipazione all’acquisto della sede. Inoltre essa ha contribuito negli ultimi anni e continua a sostenere molteplici iniziative nei quali è partner con l’Ordine, come: l’*Officina dell’Ascolto*, *Le Case Speciali delle Bambine e dei Bambini*, la ricerca “Conoscere gli anziani” e la conseguente pubblicazione del volume “Invecchiamento sano e attivo”, per i tipi della Franco Angeli, l’organizzazione della Biennale di formazione “Cantieri della Città del Noi”, la ricerca dei CROAS dell’Area Sud “Metamorfosi del lavoro sociale”.

A fronte di tali positivi risultati, conseguiti non solo dalla Fondazione, ma anche dall’Ordine (in termini di valorizzazione dell’immagine, concreta operatività e coinvolgimento delle colleghe iscritte, produzione scientifica di approfondimento della nostra disciplina) sono sostenute spese sempre maggiori, che purtroppo penalizzano le attività più autonome della stessa. Pertanto si auspica un rafforzamento del bilancio della

FIRSS: il primo dopo la sua costituzione. Si precisa, infine, che tale aumento non deriva dalla decurtazione di alcuna altra attività prevista in bilancio.

Per quanto concerne le criticità che hanno condizionato anche l'anno in corso, si deve purtroppo rilevare che i rapporti con il Consiglio di Disciplina, benché istituzionalmente e deontologicamente complementari al lavoro dell'Ordine, non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente. L'incremento dei costi registrato nel 2019 - che ha causato un notevole rafforzamento delle relative voci di spesa nel bilancio preventivo 2020 - non è apparso corrispondente ai risultati del lavoro fin qui presentato all'Ordine. Di conseguenza, nel rispetto del principio di economicità e di buona amministrazione, non si è ritenuto incrementare le voci di spesa del CTD, che, peraltro, risente come il CROAS dei medesimi effetti di contenimento di spostamenti e trasferte dovuti alla emergenza sanitaria.

Sul piano del rispetto etico-deontologico, il Consiglio dell'Ordine non ha mai interrotto e procede costantemente alla prevenzione e gestione dei comportamenti scorretti, incentivando l'attivazione delle caselle PEC, attivando modalità di recupero dei crediti, coadiuvando gli iscritti nei percorsi di formazione continua, dalla predisposizione di percorsi formativi coerenti al Piano Annuale dell'Offerta Formativa al tempestivo accreditamento degli stessi, compresa l'assistenza tecnica offerta dalla Commissione e dalla Segreteria per l'espletamento delle prassi amministrative collegate.

## PROSPETTIVE E CONCLUSIONI.

Un'ulteriore esigenza, sempre più pressante, emersa nel corso dell'anno e alla quale si dovrà cercare di porre rimedio nei mesi di lavoro del 2021, è connessa alla revisione e all'aggiornamento del *Regolamento di funzionamento interno dell'Ordine*: l'ultima versione, attualmente in vigore, risale a diversi anni fa e non tiene conto di diversi mutamenti intervenuti, sia a livello normativo sia a livello pratico/organizzativo. In particolare, si rileva la necessità di adeguare al presente e al prossimo futuro la composizione delle Commissioni, i rapporti con gli altri Organismi dell'Ente (come il CTD e la Fondazione FIRSS) e a quelli collegati ad esso (CNOAS, Coordinamento Area Sud, Fondazioni degli Assistenti sociali, Enti del Terzo Settore), l'organizzazione della comunicazione istituzionale. Si ritiene, infatti, che tale lavoro di verifica, valutazione e aggiornamento sia ancora più appropriato alla fine del mandato consigliare, dopo aver sperimentato i punti di forza e di debolezza del funzionamento dell'Ente, e aver, quindi, acquisito una sufficiente consapevolezza delle priorità da affrontare per il miglioramento delle performance complessive.

Anche per il prossimo e ultimo anno del proprio mandato, la scrivente garantisce il pieno impegno e la massima disponibilità nel lavoro fino ad oggi svolto grazie alla collaborazione di tutti.

Ringrazio per il supporto la Vicepresidente, la Consigliera Segretaria e la Tesoriera, incaricata da pochi mesi, le Referenti delle Commissioni e i Consiglieri tutti per i grandi sacrifici affrontati per consentire all'Ordine di proseguire il proprio lavoro con costanza e precisione.

Ringrazio gli straordinari funzionari della Segreteria e tutti gli stimati consulenti. Auspico una imminente conclusione della emergenza sanitaria in atto, che ha ostacolato non poco la vita privata di tutti noi e che ha messo a dura prova l'efficienza e l'efficacia dell'Ordine. Ma esprimo piena soddisfazione per la qualità e la tempestività della risposta che questo Ente è riuscito ad assicurare al cospetto di tale calamità.

Una prova, a mio personale giudizio, pienamente superata, che fa ben sperare in un futuro sempre più radioso per la nostra comunità professionale.

Bari, 20 novembre 2020



Patrizia Marzo  
(Presidente)